



**FRATRES ORDINIS PRÆDICATORUM
CURIA GENERALITIA**

Roma, 26 marzo 2019

Prot. 50/19/211 Varia Europa

Cari fratelli e sorelle della Famiglia Domenicana in Europa,

nel corso dei miei recenti incontri con voi, mi avete spesso manifestato la vostra apprensione per l'attuale e negativa alterazione della società europea.

Nei luoghi dove Cristo vi manda a predicare, nelle storie che vi sono state affidate da coloro che incontrate, attraverso le notizie che ricevete dai media, siete testimoni di contesti che vi sembrano contrari al messaggio del Vangelo e alla dottrina sociale della Chiesa. Questa situazione vi preoccupa e vi interroga. Segno di questa sana inquietudine, tra i tanti esempi che potrei fare, è il colloquio sulla predicazione dell'Ordine, svoltosi a Colonia nell'ottobre scorso, che non a caso si intitolava: *Santa Predicazione: la nostra sfida in un'Europa fragile*; inoltre, un esempio vivo di questa deprecabile situazione è testimoniata dai nostri cari fratelli in Ucraina che vivono oggi in un pluriennale frangente di grave conflitto. Tutto questo vi induce a preoccuparvi per la fragilità della pace e della giustizia nel continente europeo.

La nostra tradizione domenicana è ricca di fratelli e sorelle che in molteplici modalità e secondo carismi personali hanno portato nel loro apostolato il messaggio evangelico di pace e di giustizia. Basta citare i nomi di Bartolomé de las Casas, Jean-Joseph Lataste, Giorgio La Pira, Vincent McNabb, Louis-Joseph Lebret, Laure Sabès, Patrik Kužela, Aurelius Arkenau, Mikuláš Lexmann, Dominique Pire, Michał Czartoryski, Hijacint Bošković, Anna Abrikosova e molti altri. Durante la sua breve vita, Caterina da Siena cercò anche di portare un messaggio di pace, sia nella Chiesa che nella società. Non sorprende quindi che questa santa proveniente da una piccola città della Toscana sia stata scelta come una delle compatrone dell'Europa, un continente la cui storia è segnata da tante lacrime e conflitti tra i popoli.

In risposta a queste preoccupazioni e all'impegno dell'Ordine per la giustizia e la pace, e in questo momento storico in cui l'Europa sembra di nuovo dividersi, i fratelli e le sorelle domenicane hanno preso due iniziative che voglio sostenere con questa lettera. La prima è stata promossa dai promotori europei di Giustizia e Pace che hanno pubblicato un testo per irrobustire la nostra consapevolezza delle sfide per la società europea. La seconda proviene da un gruppo di fratelli e sorelle che hanno preparato una preghiera per l'Europa, affidando tutti gli europei, stanziali ed ospiti, a Dio per l'intercessione di Santa Caterina da Siena. Troverete i due testi allegati a questo messaggio e sul sito www.op.org. Vi invito a diffonderli - se necessario traducendoli nella vostra lingua - e ad utilizzarli il più ampiamente possibile, tra le comunità della famiglia domenicana, tra tutti coloro che frequentano le nostre chiese, i nostri conventi e parrocchie, tra i cappellani, nelle scuole e tra coloro che incontrate nelle vostre attività. Vi invito anche a pubblicarli sui vostri rispettivi siti web. In particolare, vi invito a pregare questa Intercessione per l'Europa in occasione della festa di Santa Caterina da Siena il 29 aprile.

Permettetemi, infine, di ricordare e rinnovare qui l'appello cordiale che il nostro fratello Ludwik Wisniewski ha fatto quest'anno, durante il suo omaggio a Pawel Adamowicz, sindaco di Danzica, ucciso il 14 gennaio: *Dobbiamo smetterla con i discorsi di odio, disprezzo, accuse infondate. Non saremo più indifferenti al veleno dell'odio che dilaga nelle strade, nei media, su Internet, nelle scuole, in Parlamento, ma anche nelle chiese. Chi parla la lingua dell'odio e fa carriera con la menzogna non può esercitare responsabilità elevate.* Queste parole spronano ciascuno di noi alla conversione e alla responsabilità affinché, individualmente e come Famiglia Domenicana, possiamo essere degni messaggeri del Principe della pace.

In unione di preghiera, vi auguro un gioioso e proficuo cammino verso la Pasqua,

Vostro fratello in San Domenico,

f. Bruno Cadore
fr. Bruno Cadore, OP

Maestro dell'Ordine dei Predicatori